

Piero Querini, qu. sier Antonio. Fu presa. Ave: 161, 6, 2.

70 *Sumario di una letera di Roma di domino Pomponio Trivultio, data a dì 28 Marzo 1522, drizata a missier Evanzelista, in Venezia.*

Missier Evanzelista.

Heri sera vene qua in posta uno di quelli dil ducha di Bari, qual, come ho inteso, è venuto per haver danari se potrà; di quali questa matina mi è stato afirmato esserne molta carestia, et che li danari di la dovana dil Regno non si pono scuodere fino mezo Aprile, et che sono cento milia scudi. Quà si dubita che questa cità non si solevi, et queste paure che hanno simulate li spagnoli tendono come s' intende a questo effetto, et ce ne sono che haverieno piacere veder fare una rebelione expressa. Noi staremo a vedere, che siamo sicuri in questo palazzo con la guardia de sguizari. Per fin qui la cità stà quieta; vero è che la note vano in cercha arme assai. Heri, per parte dil signor Camillo Orsino, fu fato comandamento a pena di esser tagliato in pezi a quelli di Santi Quatro, che spazasseno la caxa dove si fa la Penitentiaria in termine di 8 hore, et così fu fatto et bisognò che Santi Quatro, havesse patientia. Questa matina, el protonotario Bentivoglio mi ha ditto che Medici ha fato governador di fiorentini il conte Guido Rangon, et che per questo hanno mandato Zanino di Medici verso Lombardia perchè non haveria tolerato questo; qual non ha menato seco niente più di 80 lanze e certi fanti: et si judicha che per questo sdegno fusse possibile che Zanino facesse qualche atto ancora lui. El signor Renzo, con questi altri Orsini fra pochi di hanno di trovarsi su l'impresa contra fiorentini, et dicono che haverano fanti 7000, et bon numero de cavalli. Io prego Dio che doni bono successo; nè altro. A voi mi racomando.

In Roma 28 Marzo 1522.

71<sup>o</sup>

*Dil meze di Aprile 1522*

A dì primo, Marti. Introno in Colegio tre Consieri di là da canal: sier Piero Querini, sier Giacomo Badoer e sier Marin Zorzi dottor; Cai di Quaranta, sier Aurelio Michiel, qu. sier Andrea, sier Nicolò Longo, qu. sier Zuane, et sier Andrea Marzello qu. sier Marin; Savii di terra ferma, però che

(1) La carta 70° è bianca.

i Savii dil Consejo zà sono intrati, sier Pandolfo Moraxini e sier Francesco Contarini et zà il terzo sier Faustin Barbo era per avanti intrato; et *solum* tre Savii ai ordeni, sier Zacaria Barbaro, sier Zuan Batista Basadona et sier Zuan Francesco Lippomano, li do non hanno la età di anni 30, sier Domenego Lion e sier Antonio Alberto. *Item*, Cai dil Consejo di X sier Antonio Justinian dottor e sier Lunardo Emo, e il terzo sier Batista Erizo non intrò, per esser indispuesto.

Vene in Colegio sier Francesco Corner el cavalier Procurator rimasto, qual è varito da le gote e pol caminar, vestito di veludo cremesin alto e basso con becho d'oro, acompagnato da tutti li Procuratori che poleno venir e altri soi parenti; et poi ditto alcune parole, il Doxe li dete le chiave. È da saper. Fra cha' Grimani e cha' Corner, per causa di cardinali et cose di Roma è grande inimicitia, nè si parlavano, pur heri sier Marco Grimani procurator electo, con suo barba sier Vincenzo, andono a caxa dil ditto sier Francesco Corner ad allegrarsi e reconciliarsi insieme, et ozi ditto sier Marco Grimani procurator vene ad acompagnarlo a la Signoria.

Vene l'orator di Franza, il baron di Leze, dicendo haver hauto letere da monsignor di Lutrech voria 4 canoni di L. 50 per expugnar terre, etc., al qual fo dito heri si ave tal avviso per i Proveditori nostri, e li abbiamo messi a camin.

Fu fato uno Cassier di Savii di terra ferma per mexi sie, et balotadi tutti, rimase sier Pandolfo Moraxini.

Non fo leto alcuna letera da conto, nè cossa fu di novo.

Da poi disnar, fo Colegio per dar le banche de la Becharia via, justa il solito. Non vi fu il Doxe, ma la Signoria, Savii e certi officii etc.

*Di Ragusi, per uno brigantin venuto in 7 zorni, fo leto letere a la Signoria, di 24, scrive per Michiel Pizignolo citadin de li.* Come il vaivoda di la Valachia, qual fu dito aver ribellato al Re, non è vero, ma ben è andà dal Signor turcho a jurarli fedeltà, et il Signor li ha mandato de li 4 judesi et 15 altri. *Item*, scrive altre particolarità in questa materia, *ut in litteris*, et come à inteso per via di Bossina, il Signor turcho preparava armada di 200 galle sotil.

*Di campo, di Binasco, fo letere dil proveditor Griti et Nani, di 29, hore 4.* Come, per la venuta del canzelier dil signor Federico di Bozolo, qual andò con le zente contra monsignor di Lescut, si ha che haveano per forza hauto la terra di No-